

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Valcamonica

AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DELLA VALCAMONICA

Via Nissolina, 2 - 25043 Breno (BS) - tel. 0364.3291 - fax 0364.329310 CF/P.IVA n03775830981

www.asst-valcamonica.it PEC: protocollo@pec.asst-valcamonica.it



DOCUMENTO PRELIMINARE AL DUVRI

INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA ALLE DITTE PARTECIPANTI ALLE GARE DI APPALTO

MISURE DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE PER L'INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI ED
ELIMINARE E RIDURRE I RISCHI DI INTERFERENZE

(Art. 26 comma 2. del D.Lgs. n° 9 aprile 2008 n. 81)

www.asst-valcamonica.it - tel. 03643291



TITOLO DELL'APPALTO			
CONTRATTO	n.	DEL	/ /
<input type="checkbox"/> Lavori	<input type="checkbox"/> Servizi	<input type="checkbox"/> Fornitura	<input type="checkbox"/> Misti ("chiavi in mano")
L'APPALTO DETERMINA INTERFERENZE			
<input type="checkbox"/> SI		<input type="checkbox"/> NO	
COSTI DELLA SICUREZZA			
<input type="checkbox"/> SI		<input type="checkbox"/> NO	
DESCRIZIONE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO			

SCOPO

Il presente documento ha lo scopo di:

- fornire alle imprese partecipanti alla gara di appalto e soprattutto all'impresa risultata aggiudicataria, dettagliate informazioni sui rischi specifici, esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto;
- promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra il committente, l'impresa aggiudicataria e i datori di lavoro, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto, con particolare riguardo all'individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'impresa, dei datori di lavoro e le persone operanti presso i locali dell'ASST della Valcamonica e l'utenza dei servizi sanitari;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure, istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

In fase di stipula del contratto con la Ditta aggiudicatrice la gara, verrà predisposto e sottoscritto il DUVRI di cui all'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/08.

CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze, ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente, il personale dell'impresa aggiudicataria, ed il personale del/i Datore/i di lavoro che operano presso gli stessi siti, come ad esempio Ditte incaricate di eseguire le manutenzioni straordinarie ai macchinari presenti presso i locali dell'ASST della Valcamonica. Pertanto le prescrizioni previste nel presente documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'impresa aggiudicataria che eseguirà il servizio.

Infine il presente documento, come chiarito del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dalla committente prima dell'espletamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornato nel caso in cui nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

In tal caso il RUP della committente, su comunicazione o richiesta preventiva dell'assuntore, convocherà la riunione di coordinamento affinché, con sottoscrizione congiunta del verbale tecnico di coordinamento, il documento DUVRI sia adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

DEFINIZIONI ED ACRONIMI

- APPALTI PUBBLICI DI FORNITURE, art.3 co.1 lettera tt), D.Lgs.50/2016: i contratti tra una o più stazioni appaltanti e uno o più soggetti economici, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti. Un appalto di forniture può includere, a titolo accessorio, lavori di posa in opera e di installazione.
- APPALTI PUBBLICI DI SERVIZI, art.3 co.1 lettera ss), D.Lgs.50/2016: i contratti tra una o più stazioni appaltanti e uno o più soggetti economici, aventi per oggetto la prestazione di servizi diversi da quelli di cui alla lettera II);



- ♦ CONCESSIONE DI SERVIZI, art.3 co.1 lettera vv), D.Lgs.50/2016: un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera ll) riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi.
- ♦ STAZIONE APPALTANTE, art.3 co.1 lettera o), D.Lgs.50/2016: le amministrazioni aggiudicatrici di cui alla lettera a) gli enti aggiudicatori di cui alla lettera e), i soggetti aggiudicatori di cui alla lettera f) e gli altri soggetti aggiudicatori di cui alla lettera g);
- ♦ DATORE DI LAVORO: il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o comunque il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni, di cui all'art. 1, comma 2, del DL 30 marzo 2001 n. 165, per "datore di lavoro" si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni, tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa (art. 2 comma 1 lettera b, D.Lgs 81/2008).
- ♦ DATORE DI LAVORO COMMITTENTE: soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D.Lgs 81/2008.
- ♦ LUOGHI DI LAVORO: luoghi destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda, ovvero dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda ovvero unità produttiva, comunque accessibile per lavoro.
- ♦ DUVRI: documento unico di valutazione dei rischi interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art. 26, comma 2 e 3 del D.Lgs 81/2008.
- ♦ RISCHI INTERFERENTI: tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del datore di lavoro committente, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.
- ♦ ASSUNTORE o APPALTATORE: soggetto affidatario del servizio.



DATI GENERALE DEL COMMITTENTE:

L'ASST della Valcamonica, istituita con Legge Regionale n. 23 del 11.8.2015, ha sede legale in via Nissolina, n. 2, Breno (BS).

Rappresenta la realtà sanitaria della Vallecamonica, provincia di Brescia, ed eroga prestazioni di diagnosi e cura in regime di ricovero, ambulatoriale e domiciliare, nonché prevenzione medica, veterinaria e assistenza sociale

ASST DELLA VALCAMONICA	
SEDE LEGALE	Via Nissolina 2, 25043, Breno (BS)
TELEFONO CENTRALINO	+ 39 0364 329 1
PARTITA IVA	03775830981
POSIZIONE INAIL	92969701 92969702 92969703
DIRETTORE GENERALE	Dr. Raffaello Stradoni
DIRETTORE SANITARIO	Dr. Marcello Acciaro
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	Dr. Giuseppe Ferrari
DIRETTORE SOCIALE	Dr.ssa Maria Assunta De Berti
RESP. AREA GESTIONE RISORSE MATERIALI	Ing. Francesco Mazzoli
RESP. SERVIZIO TECNICO PATRIMONIALE	Geom. Francesco Minolfi
RESP. SERVIZIO INGEGNERIA CLINICA	Ing. Angelica Formentelli
RESP. SISTEMI INFORMATIVI	Dr. Francesco Romellini
DIRIGENTI	Responsabili UO/Servizi/Aree
PREPOSTI	Coordinatori UO/Servizi
RSPP	Per. Ind. Vittorio Ruggeri
ADDETTI SPP	Inf. Alessandra Filippini
MEDICO COMPETENTE ESPERTO QUALIFICATO	Dr. Gianni Curone
ESPERTO QUALIFICATO RM	Dr.ssa Federica Saiani
RESPONSABILE IMPIANTO RADIOLOGICO	Dr.ssa Barbara Ghedi
ADDETTO ALLA SICUREZZA LASER MEDICO AUTORIZZATO	Dr.ssa Enrica Paris
RLS	Dr. Luca Grimaldi
	Laffranchini Patrizia
	Adamini Bernardo
	Bettoni Stefano

FIGURE PROFESSIONALI DI RIFERIMENTO INCARICATE DAL COMMITTENTE NELL'AMBITO DELL'APPALTO

Per quanto concerne il presente appalto, le responsabilità connesse alla gestione del DUVRI sono referenti:

AMBITO DI COMPETENZA	REFERENTE	N. TEL
RUP		
DIRETTORE ESECUZIONE CONTRATTO		



PRESCRIZIONI OPERATIVE PER TUTTO IL PERSONALE DELL'APPALTATORE

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO ALL'INTERNO DELL'ASST

Per l'esecuzione dell'appalto in oggetto, l'assuntore:

- ♦ deve concordare le tempistiche (es: giorni ed orari di accesso ai locali del committente) con i referenti Aziendali forniti in sede di aggiudicazione, onde evitare eventuali interferenze con l'attività dell'ASST;
- ♦ deve scaricare il proprio materiale nel luogo indicato all'atto di aggiudicazione;
- ♦ deve svolgere il proprio ruolo e le proprie manovre in sicurezza, senza addurre danni a persone o cose;
- ♦ deve accedere alle aree aziendali seguendo scrupolosamente i dettami comunicati dall'ASST, onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze;
- ♦ deve tempestivamente allontanare contenitori, scatole, casse, cesti, roller, pallets vuotati e rifiuti. Non sono permessi, se non autorizzati, stoccaggi presso luoghi non identificati dal committente;
- ♦ per situazioni di allarme o di emergenza in genere, il personale dell'assuntore dovrà seguire le istruzioni del personale in servizio all'ASST.

Inoltre si comunica che:

- ♦ La struttura Tecnico Patrimoniale di questa ASST è a disposizione per eventuali problematiche tecniche, nonché richieste di informazioni di tipo generale o specifico, sotto riportate:

1	Planimetria delle aree/locali ove devono essere svolti i lavori
2	Tavole distribuzione impianti elettrici, meccanici, aeraulici
3	Attrezzature di proprietà di questa ASST messi a disposizione con l'eventualità dell'uso promiscuo se previsto da contratto

- ♦ Per problematiche tecniche sono reperibili gli operatori tecnici.
- ♦ Il personale dell'assuntore che opera presso le sedi ASST può usufruire dei servizi igienici per l'utenza.
- ♦ All'interno dei locali dell'ASST le uscite di emergenza ed i relativi percorsi sono chiaramente indicati come da normativa vigente e non devono essere ostacolati.
- ♦ Il personale dipendente dell'assuntore che lavora presso i locali del committente è obbligato a:
 - osservare le norme in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e dell'adozione delle cautele prevenzionistiche per i rischi specifici e propri dell'attività;
 - attenersi a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
 - non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;
 - segnalare e delimitare le zone di lavoro, come pavimenti bagnati, vietandone l'accesso ed il passaggio delle persone;
 - usare i mezzi protettivi individuali;
 - non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi li indossa e per l'utenza presente nelle adiacenze;
 - impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
 - segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- ♦ E fatto assoluto divieto al personale dipendente dell'assuntore:
 - accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate al servizio;
 - rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature che non siano di propria competenza;
 - compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possano perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
 - fumare in tutti i locali di questa ASST;
 - gettare mozziconi, sigarette o materiale infiammabile in prossimità dell'area della committenza;
 - ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;



- compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizia, registrazione, ecc...);
- utilizzare attrezzature ed utensili della committenza e viceversa (salvo autorizzazioni specifiche);
- è vietato, a qualsiasi lavoratore presso l'ASST, assumere alcool in qualsiasi quantità, durante l'orario di lavoro, nonché sostanze stupefacenti.

In fase di partecipazione alla gara, il Concorrente dovrà comunicare il numero delle persone e le relative qualifiche previste per l'espletamento dell'Appalto.

Preventivamente alla firma del Contratto, tutte le posizioni organiche indicate dovranno essere associate ad apposito nominativo evidenziando per ciascuna figura il possesso dei requisiti conformemente a quanto indicato in sede di gara e descritto in questo DUVRI.

Successivamente, per tutta la durata del Contratto, l'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto alla Stazione Appaltante le variazioni sopraggiunte.

IDENTIFICAZIONE DEL PERSONALE E INDICAZIONI COMPORTAMENTALI

Tutto il personale impiegato per le esigenze dell'Appalto sarà munito di tesserino di riconoscimento che costituirà identificazione del personale operante in cantiere ai sensi della legge 136 del 13/8/2010.

Il badge dovrà essere sempre esposto dal lavoratore, in posizione ben visibile, durante i suoi movimenti all'interno delle strutture ASST.

Accessi indebiti di personale costituiscono violazione dei protocolli di sicurezza della Stazione Appaltante e saranno perseguiti a termini di regolamento ed a termini i Contratto.

L'Appaltatore è obbligato ad osservare e far osservare dai propri dipendenti le prescrizioni ricevute dalla Stazione Appaltante, sia verbali che scritte. Il personale dell'Appaltatore si presenterà sul luogo di lavoro munito di decoroso abito da lavoro, che lo renda immediatamente identificabile, e di cartellino di riconoscimento.

Nel corso del servizio il personale è tenuto ad una condotta rispettosa nei confronti degli utenti ed è tenuto ad informare adeguatamente il personale ospedaliero con congruo anticipo circa le attività programmate e/o appena percepito l'evento, in caso di implicazioni inerenti i servizi dell'Ente per guasti o per necessità di manutenzione.

In caso di eventi comportanti implicazioni all'erogazione dei servizi istituzionali e/o durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere data evidenza delle attività pianificate:

- al Servizio Tecnico dell'Azienda;
- al UO coinvolta (tramite il coordinatore);
- se ritenuto opportuno tramite affissione di appositi cartelli.

Nella conduzione dei lavori devono essere rispettate dall'Appaltatore tutte le leggi, decreti e disposizioni in materia, risultando lo stesso direttamente responsabile della loro osservanza.

Il contegno degli operatori dovrà essere improntato al massimo rispetto visti i chiari risvolti di interesse pubblico afferenti al servizio.

Gli operatori dovranno presentarsi alle infrastrutture vestiti decorosamente con abito da lavoro aziendale:

- indossando capi riportanti la stampigliatura della Ditta Appaltatrice di appartenenza;
- esponendo il cartellino di riconoscimento sopradescritto

È fatto divieto agli operatori:

- di accedere ai reparti/ambulatori senza essersi annunciati al personale presente
- di accedere agli impianti in reperibilità e/o in pronto intervento senza preannunciarsi alla vigilanza ove presente;
- di provocare, con comportamenti indebiti, l'attivazione di eventuali allarmi;
- di accedere ai locali, in particolare in chiave notturna, con comportamenti che possono generare allarmismi nei pazienti e nel personale infermieristico;
- di lasciare gli automezzi aperti e di depositare in modo non vigilato, attrezzature, materiali, utensili che possono incautamente essere maneggiate da estranei;
- di lasciare le chiavi di avviamento a bordo macchina nel caso di mezzi incustoditi.



FORMAZIONE DEL PERSONALE DELL'APPALTATORE

Tutto il personale dell'Appaltatore deve essere in regola con la formazione ai lavoratori e preposti di cui al D.Lgs 81/08 e dell'accordo Stato/Regioni del 21/12/2011.

ESPOSIZIONE A RISCHIO BIOLOGICO

Sono prese in esame due possibili casistiche:

- situazioni in cui il rischio è noto in chiave preventiva e/o localizzato (accesso a locali infettivi, possibilità di contatto con elementi potenzialmente infetti);
- situazioni in cui il rischio si evidenzia in un tempo successivo: tipicamente è il caso di accesso a locali inizialmente non a rischio nei quali si accerti successivamente la presenza di agenti infettanti.

Per la gestione del primo caso, tutti i lavoratori dovranno essere specificatamente formati ed informati dal datore di lavoro nonché muniti dei necessari DPI (maschere, visiere, guanti, sovracamici ecc) che nel caso di accesso a locali particolari (sale operatorie, rianimazione, UTIC ecc...) verranno forniti in loco dal personale dell'ASST presente.

Relativamente al secondo caso, l'ASST darà comunicazione dell'accadimento all'Appaltatore affinché siano individuati i lavoratori che si siano trovati in situazioni di esposizione. La Ditta Appaltatrice, consultato il proprio Medico Competente, e se del caso il Medico Competente dell'ASST, opererà ai fini della salute e sicurezza dei lavoratori secondo i propri protocolli.

INFORTUNI OCCORSI AL PERSONALE DELL'APPALTATORE

In caso di infortunio il personale dell'Appaltatore accederà al Pronto Soccorso con le modalità in essere per tutti gli utenti.

GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI NEL CORSO DELLE ATTIVITA' DELL'APPALTO

Qualora l'appalto non disponga in modo diverso (smaltimento a carico della Ditta appaltatrice), tutti i rifiuti prodotti dall'Appaltatore in tutte le sedi dell'ASST, nell'esecuzione delle attività in Appalto, dovranno essere correttamente conferiti come di seguito specificato:

- rifiuti assimilabili agli urbani: raccolta urbana sede di produzione;
- carta e cartone vetro: raccolta differenziata sede di produzione;
- batterie e pile piccole dimensioni: raccolta differenziata sede di produzione;
- accumulatori: isola Ecologica Esine;
- metalli: isola ecologica Esine;
- apparecchiature elettriche ed elettroniche di qualsiasi tipo: isola ecologica Esine;
- rifiuti a rischio chimico: isola ecologica Esine;
- eventuali rifiuti a rischio infettivo: rivolgersi al personale sanitario presente o contattare il SPP dell'ASST;
- oli e filtri esausti: isola ecologica Esine;
- accumulatori, batterie e pile: isola Ecologica Esine;
- tubi fluorescenti e lampade a scarica :isola ecologica Esine, deposito rifiuti speciali Edolo.

La Ditta è comunque tenuta ad osservare tutti i protocolli e le disposizioni in materia emesse dalla SA, dalle Amministrazioni Comunali e dalle Aziende preposte alla raccolta e allo smaltimento sia di RSU che di rifiuti speciali.

Particolare attenzione deve essere posta alla raccolta differenziata ponendo in essere una corretta separazione, ove possibile, dei rifiuti, anche procedendo all'eventuale smontaggio di parti composte da materiali diversi (es: UPS/batterie, legno/metallo, metallo/elettronica, vetro/metallo/legno) parte dei quali può divenire oggetto di raccolta differenziata. Tali operazioni devono essere necessariamente eseguite ove non siano in contrasto con normative vigenti o non possano essere fonte di rischio per la salute o sicurezza del lavoratore.

Il conferimento presso i depositi della SA deve essere eseguito in modo corretto, utilizzando, ove necessario, gli appositi DPI, prestando cura al posizionamento ordinato del rifiuto, contrassegnando, ove necessario, le tipologie con gli appositi codici CER, non miscelando prodotti chimici e prendendo ogni



precauzione affinché non si creino situazioni di rischio per se e per i restanti fruitori dei luoghi di immagazzinamento.

È fatto assoluto divieto abbandonare rifiuti nei luoghi di lavoro, nei locali tecnologici, nei magazzini, nei cavedi e comunque in locali diversi da quelli espressamente indicati dalla SA.

ELENCO DEI PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO dell'ASST della Valcamonica

RISCHI SPECIFICI DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Quanto sotto riportato è elenco sintetico e non esaustivo, estratto dell'articolato e complesso D.V.R. Aziendale.

Ulteriori e più specifiche informazioni devono essere raccolte rivolgendosi al Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale, al Servizio Tecnico Patrimoniale, al Servizio di Ingegneria Clinica, alla Direzione Medica, all'Area Gestione Risorse Materiali, ai diversi referenti/preposti per la sicurezza delle UO interessate all'appalto.

TUTTE LE SEDI	
Elenco rischi	Misure di prevenzione
Meccanico	Tutti i rischi di natura meccanica sono stati valutati dalla committente, i rischi rivolti al personale dell'impresa esecutrice sono riducibili con l'utilizzo di idonei DPI
Elettrico	Per ridurre il rischio di natura elettrica tutto il personale dovrà attenersi a quanto impartito nella formazione ed informazione svolta. Principalmente dovranno verificare che gli impianti ed apparecchiature oggetto d'intervento non siano alimentate, qualora lo fossero provvedere alla disconnessione dalla rete elettrica segnalando con opportuna cartellonistica il divieto di alimentare l'impianto o la macchina.
Movimentazione dei carichi	Durante lo svolgimento delle fasi lavorative si potrà avere l'insorgenza del rischio da movimentazione dei carichi, a tale scopo tutto il personale è stato formato ed informato sulle corrette procedure da adottare per la movimentazione ed i limiti di carico sollevabili manualmente stabiliti dalla normativa.
Percorsi	Lungo i percorsi della committente possono essere presenti rischi di varia natura (scivolamento, caduta a livello, ecc), a tale scopo la committente provvederà a segnalare tempestivamente eventuali pericoli. Tutti gli operatori delle imprese esecutrici provvederanno alla segnalazione dell'area di lavoro riducendo così al minimo l'interferenza con il personale/ospiti della committente.
Biologico	Utilizzo di idonei DPI come guanti monouso e/o guanti per la protezione da agenti biologici, mascherine, indumenti protettivi



SEDI AMBULATORIALI TERRITORIALI
(Breno Cedegolo Malonno darfo Pisogne Ponte di Legno)

Locale	Elenco rischi	Misure di prevenzione
Ambulatori	Biologico	Utilizzo di idonei DPI come guanti monouso e/o guanti per la protezione da agenti biologici, mascherine, indumenti protettivi
	Chimico	Utilizzo di idonei DPI come guanti monouso e/o guanti per la protezione da agenti chimici, mascherine, indumenti protettivi

SEDE DI ESINE

Locale	Elenco rischi	Misure di prevenzione
Ambulatori	Biologico	Utilizzo di idonei DPI come guanti monouso e/o guanti per la protezione da agenti biologici, mascherine, indumenti protettivi
	Chimico	Utilizzo di idonei DPI come guanti monouso e/o guanti per la protezione da agenti chimici, mascherine, indumenti protettivi
Degenze	Biologico	Utilizzo di idonei DPI come guanti monouso e/o guanti per la protezione da agenti biologici, mascherine, indumenti protettivi
Blocco Operatorio	Radiazioni ionizzanti	Evitare l'esposizione alle radiazioni assicurandosi col personale addetto che le apparecchiature non siano in funzione. Divieto di accesso con apparecchiature in funzione
	Biologico elevato*	Segnalare la propria presenza prima di accedere e chiedere istruzioni al personale presente. Utilizzo di idonei DPI come guanti monouso e/o guanti per la protezione da agenti biologici, mascherine, cuffia, calzari camici. E' necessario farsi consegnare gli indumenti protettivi dal personale presente
	Chimico	Utilizzo di idonei DPI come guanti monouso e/o guanti per la protezione da agenti chimici, mascherine, indumenti protettivi
	Gas medicali	Segnalare la propria presenza e informarsi sulla eventuale presenza di gas anestetici
Blocco Parto	Biologico	Utilizzo di idonei DPI come guanti monouso e/o guanti per la protezione da agenti biologici, mascherine, copricalzari
Pronto soccorso	Biologico elevato*	Utilizzo di idonei DPI come guanti monouso e/o guanti per la protezione da agenti biologici, mascherine
Radiologia	Radiazioni ionizzanti	Evitare l'esposizione alle radiazioni assicurandosi col personale addetto che le apparecchiature non siano in funzione. Divieto di accesso con apparecchiature in funzione
	Chimico	Utilizzo di idonei DPI come guanti monouso e/o guanti per la protezione da agenti chimici, mascherine, indumenti protettivi
	Biologico	Utilizzo di idonei DPI come guanti monouso e/o guanti per la protezione da agenti biologici, mascherine, indumenti protettivi
Anatomia Patologia	Biologico elevato*	Utilizzo di idonei DPI come guanti monouso e/o guanti per la protezione da agenti biologici, mascherine
	Chimico	Utilizzo di idonei DPI come guanti monouso e/o guanti per la protezione da agenti chimici, mascherine, indumenti protettivi
Laboratorio Analisi	Biologico elevato*	Utilizzo di idonei DPI come guanti monouso e/o guanti per la protezione da agenti biologici, mascherine
	Chimico	Utilizzo di idonei DPI come guanti monouso e/o guanti per la protezione da agenti chimici, mascherine, indumenti protettivi
Cripta e vasche sollevamento liquami	Spazi confinati	E' necessario predisporre un protocollo con le modalità di accesso e operatività. Non è possibile l'accesso in solitudine. Utilizzare DPI, Illuminazione portatile, sistema di comunicazione con l'esterno e elmetti.
Copertura	Cadute dall'alto	Seguire e permanere nei percorsi transennati. Qualora sia necessario operare al di fuori prevedere specifiche misure di prevenzione da accordare con la committente
Dialisi	Biologico elevato*	Utilizzo di idonei DPI come guanti monouso e/o guanti per la protezione da agenti biologici, mascherine



	Chimico	Utilizzo di idonei DPI come guanti monouso e/o guanti per la protezione da agenti chimici, mascherine, indumenti protettivi
SIMT	Biologico elevato*	Utilizzo di idonei DPI come guanti monouso e/o guanti per la protezione da agenti biologici, mascherine
	Chimico	Utilizzo di idonei DPI come guanti monouso e/o guanti per la protezione da agenti chimici, mascherine, indumenti protettivi
Guardaroba	Biologico	Utilizzo di idonei DPI come guanti monouso e/o guanti per la protezione da agenti biologici, mascherine
	Chimico	Utilizzo di idonei DPI come guanti monouso e/o guanti per la protezione da agenti chimici, mascherine, indumenti protettivi
Farmacia	Chimico	Utilizzo di idonei DPI come guanti monouso e/o guanti per la protezione da agenti chimici, mascherine, indumenti protettivi
UTIC, Rianimazione	Biologico elevato*	Utilizzo di idonei DPI come guanti monouso e/o guanti per la protezione da agenti biologici, mascherine

N.B. Nei locali a rischio biologico elevato chiedere informazioni al personale operante all'interno degli stessi riguardo ai rischi specifici eventualmente presenti al momento dell'intervento e dei relativi DPI da utilizzare.

SEDE DI EDOLO		
Locale	Elenco rischi	Misure di prevenzione
Ambulatori	Biologico	Utilizzo di idonei DPI come guanti monouso e/o guanti per la protezione da agenti biologici, mascherine, indumenti protettivi
	Chimico	Utilizzo di idonei DPI come guanti monouso e/o guanti per la protezione da agenti chimici, mascherine, indumenti protettivi
Degenze	Biologico	Utilizzo di idonei DPI come guanti monouso e/o guanti per la protezione da agenti biologici, mascherine, indumenti protettivi
Blocco Operatorio	Radiazioni ionizzanti	Evitare l'esposizione alle radiazioni assicurandosi col personale addetto che le apparecchiature non siano in funzione. Divieto di accesso con apparecchiature in funzione
	Biologico elevato*	Segnalare la propria presenza prima di accedere e chiedere istruzioni al personale presente. Utilizzo di idonei DPI come guanti monouso e/o guanti per la protezione da agenti biologici, mascherine, cuffia, calzari camici. E' necessario farsi consegnare gli indumenti protettivi dal personale presente
	Chimico	Utilizzo di idonei DPI come guanti monouso e/o guanti per la protezione da agenti chimici, mascherine, indumenti protettivi
	Gas medicali	Segnalare la propria presenza e informarsi sulla eventuale presenza di gas anestetici
Pronto soccorso	Biologico elevato*	Utilizzo di idonei DPI come guanti monouso e/o guanti per la protezione da agenti biologici, mascherine
Radiologia	Radiazioni ionizzanti	Evitare l'esposizione alle radiazioni assicurandosi col personale addetto che le apparecchiature non siano in funzione. Divieto di accesso con apparecchiature in funzione
	Chimico	Utilizzo di idonei DPI come guanti monouso e/o guanti per la protezione da agenti chimici, mascherine, indumenti protettivi
	Biologico	Utilizzo di idonei DPI come guanti monouso e/o guanti per la protezione da agenti biologici, mascherine, indumenti protettivi
Laboratorio Analisi	Biologico elevato*	Utilizzo di idonei DPI come guanti monouso e/o guanti per la protezione da agenti biologici, mascherine
	Chimico	Utilizzo di idonei DPI come guanti monouso e/o guanti per la protezione da agenti chimici, mascherine, indumenti protettivi
Copertura	Cadute dall'alto	Seguire e permanere nei percorsi transennati. Qualora sia necessario operare al di fuori prevedere specifiche misure di prevenzione da accordare con la committente
Dialisi	Biologico elevato*	Utilizzo di idonei DPI come guanti monouso e/o guanti per la protezione da agenti biologici, mascherine



	Chimico	Utilizzo di idonei DPI come guanti monouso e/o guanti per la protezione da agenti chimici, mascherine, indumenti protettivi
--	---------	---

N.B. Nei locali a rischio biologico elevato chiedere informazioni al personale operante all'interno degli stessi riguardo ai rischi specifici eventualmente presenti al momento dell'intervento e dei relativi DPI da utilizzare.

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

La valutazione effettuata ha portato ad individuare i seguenti potenziali rischi da interferenza e le relative misure da adottare.

RISCHI DA INTERFERENZE	AREE INTERESSATE	MISURE DI PROTEZIONE E PREVENZIONE
MEZZI DI TRASPORTO	Tutte le aree di transito e scarico	I mezzi dovranno spostarsi o fare manovra nelle zone di scarico, sempre a "passo d'uomo". Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario, per evitare interferenze, che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo, senza interferire con le attività di scarico già in fase di espletamento, nonché senza ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati
GAS DI SCARICO	Tutte le aree di movimentazione veicoli	Obbligo di spegnere i motori dei veicoli in fase di carico/scarico da parte dell'assuntore o del suo fornitore
RISCHIO DI INTERFERENZA CON VISITATORI, PAZIENTI O LAVORATORI, DURANTE IL TRASPORTO DI ATTREZZATURE DI LAVORO, MATERIALI, RICAMBI ECC...	Corridoi e locali dell'ASST, nonché della precisa area di riferimento	Mantenere sempre la visibilità nella zona di transito. Il trasporto delle attrezzature dovrà avvenire a velocità adeguata e con cautela, onde evitare urti con persone o cose
RISCHIO INCENDIO	Ospedale di Valcamonica Sedi di EDOLO e ESINE Rischio ALTO	La struttura è dotata di presidi antincendio. I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica di colore verde. In tutti i luoghi dell'ASST sono presenti lavoratori specificatamente formati che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione, in caso di incendio. Copia dei protocolli antincendio sarà consegnata in fase di aggiudicazione. La ditta deve osservare quanto previsto del DM 10.3.1998, in particolare le misure di tipo organizzativo e gestionale quali: <ul style="list-style-type: none"> ♦ Rispetto dell'ordine e della pulizia; ♦ Informazione e formazione dei lavoratori; ♦ Controllo delle misure e procedure di sicurezza inerenti il rischio incendio. Occorrerà evitare in particolare: <ul style="list-style-type: none"> ♦ L'accumulo di materiali combustibili e/o infiammabili; ♦ L'ostruzione delle vie di esodo; ♦ L'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere; ♦ Il blocco delle porte tagliafuoco REI dei compartimenti antincendio qualsiasi mezzo che ne impedisca la chiusura, vanificandone la funzione protettiva. I lavoratori dell'Appaltatore dovranno aver effettuato un corso e essere in possesso dell'attestato dei VVF per addetta all'antincendio in luoghi a rischio alto
RISCHIO INCENDIO	Sedi extraospedaliere Rischio MEDIO	La struttura è dotata di presidi antincendio. In tutti i luoghi dell'ASST sono presenti lavoratori specificatamente formati che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione, in caso di incendio. La ditta deve osservare quanto previsto del DM 10.3.1998, in particolare le misure



		<p>di tipo organizzativo e gestionale quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ♦ Rispetto dell'ordine e della pulizia; ♦ Informazione e formazione dei lavoratori; ♦ Controllo delle misure e procedure di sicurezza inerenti il rischio incendio. <p>Occorrerà evitare in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ♦ L'accumulo di materiali combustibili e/o infiammabili; ♦ L'ostruzione delle vie di esodo; ♦ L'uso di sorgenti di innesco e di fiamme libere; ♦ Il blocco delle porte tagliafuoco REI dei compartimenti antincendio qualsiasi mezzo che ne impedisca la chiusura, vanificandone la funzione protettiva. <p>I lavoratori dell'Appaltatore dovranno aver effettuato un corso per addetti all'antincendio in luoghi a rischio medio</p>
GESTIONE EMERGENZE	ASST della Valcamonica	Qualora il personale delle imprese appaltatrici riscontri situazioni di emergenza (incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, ecc...) che non siano già state rilevate dal personale dell'ASST, dovrà comunicarlo immediatamente ad un lavoratore dell'azienda committente, che attiverà la procedure di emergenza. Qualora sia necessario evacuare i locali e/o la struttura, seguire le indicazioni di esodo presenti o quanto impartito dal personale dell'ASST.
POSSIBILE CONTATTO ACCIDENTALE CON SUPERFICI, OGGETTI O ATTREZZATURE CONTAMINATE DA AGENTI BIOLOGICI	Locali adibiti a uso medico/sanitario dell'ASST	Informarsi dal personale presente su eventuali rischi aggiuntivi presenti. Non toccare a mani nude contenitori, superfici o attrezzature provenienti da locali a rischio biologico. Non mangiare né bere in tali locali Utilizzare idonei DPI
RISCHIO DI INTERFERENZA CON VISITATORI, PAZIENTI O LAVORATORI DURANTE LE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE	Tutti i locali dell'ASST	Confinamento delle zone interessate ai lavori ed interdette al personale non addetto, nonché agli utenti dell'ASST
UTILIZZO DI APPARECCHI ELETTRICI	Tutti i locali dell'ASST	L'utilizzo di apparecchi elettrici, in particolare quelli di significativa potenza (saldatrici, stufette elettriche ecc...) è consentito previo la verifica che non possano essere generati fuori servizi o pericoli aggiuntivi alla normale attività del committente
FUORI SERVIZIO SU IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI PER MANUTENZIONE	Tutti i locali dell'ASST	Comunicare preventivamente la necessità del fuori servizio al personale presente con indicazione precisa dei tempi e degli impianti in oggetto, verificare in contraddittorio le conseguenze, attivare se necessario sistemi di alimentazione provvisoria
PRESENZA DI FIAMME LIBERE	Tutti i locali dell'ASST	E' fatto divieto operare con fiamme libere e effettuare saldature ossidoacetileniche ad eccezione di eventuali saldature su impianti di distribuzione gas medicali per le quali è necessario confinare la zona di lavoro, prevedere particolari modalità di esecuzione e dotarsi di presidi antincendio.
SALDATURE A ARCO	Tutti i locali dell'ASST	Ridurre tali attività solo ove impossibile procedere diversamente, confinare la zona di intervento anche con barriere ottiche da impedire la vista ai non addetti, impedire la propagazione dei fumi con idonei aspiratori e munirsi di presidi antincendio.
USO DI UTENSILI CHE GENERANO POLVERI QUALI TRAPANI O FRESE	Tutti i locali dell'ASST	Confinare la zona di intervento, evitare il propagarsi di polveri con l'uso di aspiratori idonei, coprire arredi e attrezzature, provvedere ad effettuare una accurata pulizia finale
SPANDIMENTI DI LIQUIDI	Tutti i locali dell'ASST	Provvedere a confinare la zona interessata, pulire e aspirare con idonei aspiraliquidi, impedire l'accesso fino a totale asciugatura. Predisporre opportune procedure per affrontare casi di spandimenti di sostanze chimiche



		pericolose o sdruciolevoli.
UTILIZZO DI PRODOTTI CHIMICI DISINCROSTANTI O PER SGORGARE SCARICHI	Tutti i locali dell'ASST	Evitare la creazione di vapori pericolosi o particolarmente fastidiosi, evitare miscele che diano luogo a reazioni pericolose, attenersi scrupolosamente alle modalità d'uso e ai quantitativi descritti dal produttore, in caso di necessità impedire temporaneamente l'accesso ai locali
OSTACOLO AI TRANSITI IN PARTICOLARE PER PERSONE DIVERSAMENTE ABILI	Tutti i locali dell'ASST	L'attuazione degli interventi non deve creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento. Segnalare adeguatamente il percorso alternativo e sicuro per gli utenti

EVENTUALI COSTI DELLA SICUREZZA

Nell'eventualità che l'appalto comporti costi relativi alle misure di sicurezza atte a eliminare/ridurre i rischi da interferenza questi saranno:

- determinati in base alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare, o comunque ridurre al minimo, i rischi derivanti da interferenze. Tali costi saranno ricavati da un'indagine di mercato ed in base al costo di dispositivi simili a quelli individuati;
- compresi nel valore economico dell'appalto e pertanto riportato su tutti i documenti afferenti alla gara d'appalto, non saranno soggetti a ribasso e, su richiesta, potranno essere messi a disposizione sia dei RLS sia delle organizzazioni sindacali dei lavoratori dell'impresa aggiudicataria.

Il computo di tali costi terrà conto di eventuali integrazioni derivanti da sopraggiunti aggravati derivanti dall'attivazione di cantieri temporanei o mobili ai sensi del Titolo IV per esigenze di cantiere non preventivabili all'atto della prima stesura del DUVRI.

Tali oneri aggiuntivi saranno evidenziati a termini di legge nei singoli Piani di Sicurezza e Coordinamento e saranno assoggettati a regime autorizzativo da parte della Stazione Appaltante contestualmente alla formulazione dei preventivi relativi all'esecuzione degli interventi.



**DATI DA FORNIRE A CURA DELL'APPALTATORE AI FINI DELLA
STESURA DEFINITIVA DEL DUVRI**
(da compilarsi solo in seguito ad aggiudicazione avvenuta e prima della stipula del contratto)

COMPILAZIONE DEL DOCUMENTO

Questo documento deve essere compilato dalla ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto al quale andrà allegato. In caso di Associazione di Imprese dovrà essere compilato un documento per ogni impresa facente parte dell'Associazione.

Prima della compilazione è necessario prendere corretta visione del DUVRI allegato al Capitolato Speciale d'Appalto in modo da avere la consapevolezza delle competenze che l'appalto in oggetto richiede in tema di sicurezza e salute dei lavoratori nonché delle responsabilità nei confronti dell'utenza.

Il documento deve essere compilato in ogni sua parte barrando le eventuali sezioni non applicabili.

Al documento, ogni Ditta dovrà obbligatoriamente allegare:

- POS della Ditta
- Schede di sicurezza prodotti chimici utilizzati

E' possibile allegare altra documentazione che la Ditta ritiene utile ai fini della sicurezza.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'ASST di Valcamonica-Sebino (tel 0364-369330) è disponibile per chiarimenti sulle modalità di compilazione e sulla documentazione da allegare.

**A) DATI GENERALI DELLA DITTA AFFIDATARIA**

RAGIONE SOCIALE			
SEDE LEGALE			
VIA		NUMERO	
COMUNE		PROVINCIA	
TELEFONO		FAX	
E MAIL			
PARTITA IVA			
CODICE FISCALE			
ISCRIZIONE C.C.I.A.A.			
POSIZIONE INPS		SEDE DI	
POSIZIONE INAIL			
DATORE DI LAVORO			
RSPP			
MEDICO COMPETENTE			
RLS O DICHIARAZIONE DI ADESIONE ALL'ORGANISMO TERRITORIALE SPECIFICO			
RESPONSABILE COMMESSA			
COADIUVATORI DEL R.C.			
CAPOTECNICI			

